



Comune di Milano
Il Consigliere



Consiglio Regionale
Il Consigliere

COMUNICATO STAMPA
di Carla De Albertis (A.N.) e Pier Gianni Prosperini (A.N.)

VIALE JENNER
Né (leon) cavalli né cammelli con i soldi dei
cittadini milanesi

La Lega manifesta contro A.N. ma i fatti, le date e i numeri di protocollo dimostrano che sono in malafede e fuori tempo massimo.

Sono di A.N. le prime mozioni in assoluto che chiedono la chiusura di Viale Jenner, sia in Comune (Carla De Albertis) che in Regione (P.G. Prosperini).

Se poi parte di Forza Italia chiede sedi, terreni e aiuti, per moschee, centri culturali islamici, centri cosiddetti sociali e simili, certo noi non ci possiamo associare a questo “premio” all’illegalità e alla violenza.

Non con il consenso di AN
Non con i soldi dei cittadini milanesi

Non è in discussione la libertà di culto, sono in discussione le mille inchieste sul terrorismo islamico internazionale che conducono ai centri culturali di Viale Jenner e Via Quaranta, le illegalità, le irregolarità e le prevaricazioni che avvengono in Viale Jenner.

Se il culto maschera il terrorismo non è culto
E la libertà di culto non deve essere libertà di irregolarità e prevaricazione e di violenza.

Hanno imparato in fretta il giochetto i signori di Viale Jenner: hanno capito che molti “calano le braghe” per paura di sentirsi additare come liberticidi razzisti e cattivoni. Noi non abbiamo di queste paure perché sappiamo che irregolari liberticidi e razzisti sono loro, in odore di terrorismo senza licenze, senza permessi, senza agibilità, senza rispetto delle nostre leggi, dei nostri costumi e della libertà dei cittadini ai quali usano violenza.

Per molto meno i “comuni mortali” vengono puniti e perseguitati.

Viene la voglia di inventarsi una religione in modo da avere uno scudo e un salvacondotto per ogni illegalità.

E poi di moschee ce e sono in Milano a provincia: forse non possono fare qualche passetto in più? E se non vanno fra loro non sono fatti nostri.

Vorremmo vedere anche qualche segno di reciprocità nei loro Paesi, che significherebbe almeno non massacrare i Cristiani.

Liberi di cercarsi terreni, sedi, sponsor e liberi di pagarseli con quei soldi che raccolgono e che troppo spesso finiscono nei canali del terrorismo.

Piena libertà dunque e inalienabile diritto di culto, ma legalità, regole e controlli come per noi.

Carla De Albertis
Consigliere Comunale di A.N.

Pier Gianni Prosperini
Consigliere Regionale di A.N.